

*Dipartimento di Scienze Politiche – Laurea magistrale in Scienze del Governo e della
Comunicazione Pubblica (Comunicazione Istituzionale e Politica)
Cattedra di Valutazione delle Politiche Pubbliche*

IL “MACRO” – MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROMA

**UNO STUDIO DI CASO NELLA PROSPETTIVA DELLA VALUTAZIONE DELLE
POLITICHE PUBBLICHE**

RELATORE

Prof. Antonio La Spina

CORRELATORE

Prof.ssa Marzia Basili

CANDIDATO

Mauro Cristofani

matricola 612502

Anno accademico 2010-2011

INDICE

INTRODUZIONE	2
VALUTAZIONE DELLE POLITICHE CULTURALI	
1. <i>La valutazione delle politiche pubbliche</i>	7
2. <i>Le politiche culturali</i>	19
3. <i>Il panorama italiano e romano</i>	30
4. <i>Il mondo dell'arte contemporanea</i>	41
LE ORIGINI DEL MACRO: UNA STORIA DI ANTEFATTI	49
MACRO: UNA STORIA CONTEMPORANEA (2002-2011)	
1. <i>2002: Un battesimo e cinque speranze</i>	61
2. <i>2003: I progetti, l'arte e il "grande assente"</i>	64
3. <i>2004: L'anno dei cantieri</i>	68
4. <i>2005: Supporti e consolidamenti</i>	74
5. <i>2006: Congedi e successo</i>	78
6. <i>2007: L'anno d'oro</i>	81
7. <i>2008: La stagione dei veleni</i>	83
8. <i>2009: Rinascita</i>	90
9. <i>2010: Luci e ombre</i>	93
10. <i>2011: Crisi e rinnovamento</i>	97
ANALISI E VALUTAZIONE	
1. <i>Una nota metodologica</i>	114
2. <i>Direzione Eccher (novembre 2001 - luglio 2008)</i>	117
3. <i>Direzione Barbero (marzo 2009 - giugno 2011)</i>	124
4. <i>Direzione Pietromarchi (luglio 2011 - corrente)</i>	130
CONCLUSIONI	134
BIBLIOGRAFIA	140

RIASSUNTO

Il presente lavoro mira ad analizzare alcuni aspetti del rapporto tra cultura, politica ed economia attraverso lo studio di caso del MACRO, il Museo d'Arte Contemporanea di Roma. Più precisamente, è nostro obiettivo **individuare le principali dinamiche e problematiche** insite nell'attuazione **di un programma pubblico di offerte culturali a livello locale**, quale può essere il museo comunale da noi considerato.

Il nostro principale strumento teorico sarà dunque la **Valutazione delle politiche pubbliche**, ossia quella branca delle Scienze politiche che si occupa di studiare i processi e gli effetti generati dalle decisioni degli attori che governano un determinato settore o territorio.

Nel corso della nostra ricerca, riserveremo particolare attenzione a **due temi: il coordinamento con altre realtà culturali** presenti sul territorio e **l'apporto dei privati** ai programmi e agli enti pubblici del settore.

Avremo cura, quindi, di sottolineare la necessità del primo e, al tempo stesso, di suggerire un diverso modo di intendere il secondo. A nostro avviso, infatti, **l'apertura alle imprese** non dovrebbe essere percepita solamente come fonte di finanziamento economico, ma anche **come garanzia di continuità gestionale**.

Nel primo capitolo, dopo un'**introduzione generale alla disciplina** della *policy evaluation*, passeremo in rassegna i nodi più importanti che la letteratura accademica ha individuato nella **valutazione delle politiche culturali**. Emergerà, in particolar modo, la difficoltà nel rilevare e quantificare gli effetti

sortiti da questo tipo di programmi, nonché il loro **complesso rapporto con il mondo dei privati**. Se da una parte, infatti, il sostegno di sponsor e finanziatori esterni si fa sempre più cruciale per il sostentamento dell'offerta, dall'altra una **concezione di cultura come bene elitario e non commercializzabile** spinge il *policy maker* a guardare con sospetto alle ingerenze del mercato. Registreremo, tuttavia, anche **tendenze opposte**, che interpretano le politiche di questo genere come **un possibile volano di sviluppo economico per il territorio** di riferimento. A ciò si aggiungerebbe la funzione “civilizzatrice” che la possibilità di un maggiore accesso alla cultura svolgerebbe nei confronti della popolazione locale: questi due benefici combinati sfocerebbero, così, in una vera e propria opera di *riqualificazione urbana*.

Nel paragrafo successivo guarderemo più da vicino la **situazione italiana e romana**, tormentata dalla questione del rapporto con i privati e dalla necessità di sfruttare appieno le sue enormi risorse archeologiche, artistiche ed ambientali. Questione essenziale nel nostro Paese è, appunto, **la creazione di reti a livello territoriale** che integrino e facilitino la fruizione di diverse offerte culturali, coordinandole **tramite una strategia di medio-lungo termine**. L'obiettivo è rompere il monopolio dei grandi poli turistici, incoraggiando invece la domanda verso i centri ritenuti “minori”. Riscontreremo, inoltre, la presenza di un fenomeno chiamato **cultura dell'effimero**, che tende ad incentrare la programmazione delle politiche culturali nella **creazione di grandi eventi** di sicura attrattiva, ma **di fatto chiusi in sé stessi** e privi di una progettualità sul lungo periodo.

Il quarto e ultimo paragrafo, infine, tratterà delle problematiche specifiche dell'**arte contemporanea**, determinate, in particolar modo, dalla **difficoltà di attribuire un valore culturale** ad opere anche radicalmente innovative e distanti

dai canoni della tradizione. Vedremo come tale valore viene sancito, nei fatti, dalla figura poliedrica del critico-curatore-direttore di museo, il quale giunge ad assumere un ruolo chiave nella selezione degli artisti da esporre e, in ultima analisi, nella scrittura della storia dell'Arte.

Il secondo capitolo consiste in un breve riepilogo delle **vicende che porteranno alla creazione del MACRO**. Si descriverà qui la travagliata storia di una collezione, inizialmente raccolta sotto il nome di **Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea**, che inizia a comporsi sin dal 1883. Dopo **continui cambiamenti di sede, chiusure e riaperture** provvisorie, nel 2002 una parte di quelle opere andrà a formare il nucleo dell'attuale Museo d'Arte Contemporanea di Roma, su cui concentreremo l'attenzione nelle pagine a venire.

Il terzo capitolo è la colonna portante del nostro lavoro: consiste in quella che è **la prima ricostruzione sistematica della storia del MACRO dal 2002 all'anno appena passato, il 2011**. Attraverso **fonti giornalistiche** e alcune **testimonianze dirette** – come quelle dell'assessore alla Cultura in carica, **Dino Gasperini**, e dell'attuale direttore del museo, **Bartolomeo Pietromarchi** – cercheremo di **individuare gli obiettivi, le iniziative e i risultati ottenuti dai diversi attori coinvolti nel progetto MACRO**, adottando in prevalenza **un'ottica costruttivista** orientata allo studio dei processi che formano le politiche.

Vedremo così come, nonostante i positivi sforzi del direttore Danilo Eccher, il museo sia riuscito ad ottenere una più ampia affluenza di pubblico solo con la creazione del sistema “Musei in Comune”, nel 2005. Osserveremo anche come, nel 2008, la decisione di sostituire lo stesso Eccher, presa in ambienti politici, abbia determinato un lungo periodo di crisi, conclusosi con la nomina di Luca

Massimo Barbero, nel 2009. E nel 2011, quando le difficoltà economiche e i tagli al settore Cultura si faranno troppo pesanti, assisteremo anche alle dimissioni di quest'ultimo, fino al “nuovo corso” programmato da Gasperini e Pietromarchi per i prossimi anni.

Ad accompagnarci lungo tutto il percorso ci saranno **due grandi problematiche** specifiche del MACRO: **il progetto di rinnovamento architettonico della sede centrale** – avviato nel 2001 e trascinato fino al 2010 – **e l'istituzione della Fondazione**, il cui iter è ancora in corso, per aprire il museo ad un sostegno privato di cui, ora più come mai, si sente grande necessità.

Nel quarto capitolo esporremo i **risultati delle nostre analisi, dividendoli in tre fasi storiche e gestionali** – la direzione di Danilo Eccher, quella di Luca Massimo Barbero e quella, ancora in corso, di Bartolomeo Pietromarchi – e organizzando le nostre osservazioni secondo i seguenti **punti-chiave**: *obiettivi, rapporto con il pubblico, riqualificazione urbana, creazione di reti, apertura ai privati, efficienza ed efficacia.*

Questa sarà anche la sede per tirare le somme sull'operato delle direzioni che si sono già concluse, e, di conseguenza, su quello delle figure politiche che le hanno accompagnate. Scriveremo che **la gestione Eccher (2001-2008), nonostante la sudditanza economica dalla Sovrintendenza comunale**, è riuscita a dar vita ad **un museo di rilevanza nazionale**, con mostre e collaborazioni quantitativamente e qualitativamente elevate, **grazie anche alla rete dei Musei in Comune**. Nel periodo di **Barbero (2009-2011)**, i grandi risultati ottenuti nel senso dell'affluenza di pubblico e del contributo privato hanno reso il MACRO la **terza realtà italiana nel settore contemporaneo**, **nonostante una dotazione finanziaria molto ridotta** e una difficile situazione

di partenza. Nonostante ciò, la distanza tra il museo e l'Europa, colmabile solo con il sopraggiungere della Fondazione, è ancora **negativamente segnata dalle vicende e dalle tempistiche dell'Amministrazione comunale.**

La sezione conclusiva del nostro testo, infine, sarà dedicata ad alcune riflessioni sul rapporto tra i decisori politici e gli effettivi gestori delle politiche culturali; nel nostro caso, tra l'Assessorato alla Cultura e la direzione del museo. Rileveremo che **la politica**, in questo settore, lascia **ampi spazi di libertà nella scelta dei programmi** e degli artisti, **aspettandosi** soprattutto un ritorno in termini di **affluenza di pubblico.**

Allo stesso tempo, il *policy maker* **ha pur sempre il controllo sui fattori più determinanti** per il successo dell'intervento: in particolare, gli **spazi** a disposizione e i **fondi** assegnati. Per questo motivo, i progetti culturali a lungo termine – come è, appunto, il caso di un museo – sono **estremamente sensibili ai cambiamenti di vertice** e alle decisioni assunte in sede politica.

Proprio a partire da questa considerazione proponiamo, quindi, di considerare l'effetto benefico che un novero di sponsor solidi e importanti può avere sulla continuità gestionale di una *cultural policy*: i **finanziatori privati**, infatti, tenderanno ad **esercitare pressioni e a negoziare con gli attori politici** che si avvicindano nelle posizioni di responsabilità, in modo da proseguire i programmi già avviati in precedenza e **assicurare coerenza** nell'amministrazione sul lungo periodo. Ci separiamo così da una visione, a nostro avviso troppo semplicistica, del **privato** come semplice fornitore di risorse, indicandolo invece come un **soggetto partecipe e interessato alla buona gestione delle politiche culturali**, alle quali ha legato stabilmente la sua immagine.

BIBLIOGRAFIA

- Badham, M. (2010). *The menace of measurement: A discussion about arts indicators*. Reperito da <http://www.policyarchive.org/>
- Basile, M. (2004). Rapporti fra soggetti pubblici e privati a fini di valorizzazione di beni culturali. In F. Trimarchi (a cura di), *Beni culturali e politiche di sviluppo in Sicilia: Atti del convegno* (pp. 103-128). Milano: Dott. A. Giuffrè.
- Baumol, W. J., e Bowen, W. G. (1966). *Performing arts: The economic dilemma*. New York, NY: The Twentieth Century Fund.
- Boccacci, P. (2008, 17 maggio) “Ora a Roma tornino i creativi”. [Intervista con Umberto Croppi]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Boeri, S. (2010, 31 maggio). Pubblico a Roma, privati a Milano: l'arte in cerca di un'alternativa. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Bonasegale, G. (a cura di). (1995). *I Catalogo generale della Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea*. Roma: De Luca.
- (2004). L'Ottocento nelle collezioni della Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma: identità di una raccolta. In C. Virno (a cura di), *Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma: Catalogo generale delle collezioni. Autori dell'Ottocento* (Vol. I, pp. XXI-XIX). Roma: Palombi.
- Bucci, C. A. (2004, 30 luglio). Una camera con vista sul Macro: parte il cantiere evento dell'arte. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2006a, 25 maggio). Musei comunali, un anno da record. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2006b, 9 agosto). Macroamici, magnati e studenti: “I nostri acquisti per il museo”. [Intervista con Giovanni Giuliani]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2007, 4 gennaio). I musei comunali raddoppiano. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

(2008, 1 ottobre). Weekend di notte con l'arte contemporanea. [Intervista con Umberto Croppi]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

(2009a, 23 gennaio). Macro, passerelle aeree per ammirare l'arte. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

(2009b, 11 novembre). Dal Maxxi al Macro, il Quadrilatero dell'arte. [Intervista con Francesco Giro]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

(2009c, 19 novembre). Il boom del Macro che cambia: trentatremila per l'arte di New York. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

Buccini, G. (2005, 20 luglio). «Per i trasporti chiedo 32 milioni alla Regione». [Intervista con Walter Veltroni]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>

Capponi, A. (2006, 30 dicembre). «Il Palaexpò, poi il Macro e il teatro al Quarticciolo». [Intervista con Silvio Di Francia]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>

Casalini, S. (2004a, 8 gennaio). Macro, è partito l'appalto. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

(2004b, 14 gennaio). Macro, lezione di restauro high-tech: così il museo cambierà volto. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

Cazzullo, A. (2006, 29 dicembre). «La mia città capitale della cultura». [Intervista con Gianni Borgna]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>

(2008, 21 luglio). «Addio alla Notte bianca. A Roma la Notte futurista». [Intervista con Umberto Croppi]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>

Cerasa, G. (2002, 11 ottobre). Macro, un museo per guardare al futuro. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

Chen, H. T. (1990). *Theory driven evaluation*. Newbury Park, CA: Sage.

Cipriani, R. (1991). Cultura come emarginazione. Il ruolo della classe politica a Roma. In R. Cipriani (a cura di), *La bottega dell'effimero: Politiche culturali e marginalità giovanile a Roma* (pp. 15-41). Milano: Franco Angeli.

- Cirinei, G. (2009, 17 maggio). Dai Capitolini al Macro, 90mila in coda per la Notte dei musei. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Colonnelli, L. (2006, 25 gennaio). Budget milionari: nei musei a caccia di nuovi capolavori. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali, Sovraintendenza ai Beni Culturali, MACRO, e Zètema Progetto Cultura S.r.l. (2009). *Macro manual*. Roma: Electa.
- Conti, P. (2008, 22 luglio). Il direttore del «Macro»: noi sconosciuti? Solo per la destra. [Intervista con Danilo Eccher]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- (2010, 19 febbraio). Un boom di visitatori. E Roma si riscopre capitale della cultura. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Cropi, U. (2008, 29 luglio). In merito alla lettera a firma del dott. Giovanni Giuliani a nome di 140 collezionisti riuniti nell'associazione Macro Amici. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Cunningham, S. D. (2002) From cultural to creative industries: Theory, industry, and policy implications. *Media International Australia Incorporating Culture and Policy: Quarterly Journal of Media Research and Resources*, 102, 54-65. Reperito da <http://eprints.qut.edu.au/>
- Dal Lago, A., e Giordano, S. (2006). *Mercanti d'aura: Logiche dell'arte contemporanea*. Bologna: il Mulino.
- D'Amato, M. (1991). Echi dell'effimero. In R. Cipriani (a cura di), *La bottega dell'effimero: Politiche culturali e marginalità giovanile a Roma* (pp. 42-65). Milano: Franco Angeli.
- De Bartolomeis, F. (2000). *Entrare nell'arte contemporanea: Conoscere e produrre*. Azzano San Paolo (BG): Junior.
- De Santis, S. (2011, 25 giugno). Macro: l'eredità di Barbero. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>

- Dionesalvi, F. (2008). *Diritto alla cultura e politiche culturali: Le teorie di una prassi*. Cosenza: Coesistenza.
- Eccher, D. (2008, 3 ottobre). La mia verità sul Macro. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Elkann, A. (2005, 7 agosto). Domenica con Francesco Bonami, curatore del Museo di Chicago: «Arte, l'America corre mentre l'Italia frena». [Intervista con Francesco Bonami]. *La Stampa*. Reperito da <http://www.lastampa.it/>
- Felicori, M. (2001). Le politiche culturali: il caso di Bologna. *Il Mulino*, 4, 688-698. Reperito da <http://www.rivistailmulino.it/>
- Garrone, L. (2010, 28 dicembre). Turismo, nel 2010 un milione di arrivi in più. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Ghio, F., e Tancredi, R. (a cura di). (2001). *Ampliamento Galleria comunale arte moderna e contemporanea ex fabbrica birra Peroni: Concorso internazionale di progettazione*. Firenze: Alinea.
- Giuliani, F. (2003a, 8 ottobre). Macro internazionale, l'orgoglio di Roma. [Intervista con Danilo Eccher]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2003b, 13 dicembre). Auditorium, musei, spettacoli. E ora aprirà la Casa dei teatri. [Intervista con Gianni Borgna]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2004, 20 ottobre). La cultura? Ora è a rischio tagli ma arriverà la card dei musei. [Intervista con Gianni Borgna]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2007, 5 aprile). Macro, il museo del futuro: in mostra l'arte che verrà. [Intervista con Danilo Eccher]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2011a, 26 maggio). Macro, scontro Croppi-Gasperini: “Affossi il museo”. “Tuoi gli errori”. *La Repubblica*. Reperito da http://www.repubblica.it
- (2011b, 15 dicembre). Ritorno al Macro. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Ham, C., e Hill, M. (1995). *Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche* (nuova ed.). Bologna: il Mulino.

- Heilbrun, J. (2003). Baumol's cost disease. In R. Towse (a cura di), *Handbook of cultural economics* (pp. 91-101). Cheltenham, UK: Edward Elgar. Reperito da <http://repub.eur.nl/>
- Hesmondhalgh, D. e Pratt, A. C. (2005). Cultural industries and cultural policy. *International Journal of Cultural Policy*, 11 (1), 1-14. doi: 10.1080/10286630500067598
- Howlett, M., e Ramesh, M. (2003). *Come studiare le politiche pubbliche*. Bologna: il Mulino.
- Ieraci, G. (2009). *L'analisi delle politiche pubbliche*. Roma: Aracne.
- Ingram, H. M., e Mann, D. E. (1980). Policy failure: An issue deserving analysis. In H. M. Ingram e D. E. Mann (a cura di), *Why policies succeed or fail* (pp. 11-32). Beverly Hills, CA: Sage.
- Isman, G. (2007, 10 agosto). Musei comunali, record di visitatori. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- La Foresta, D. (2003). *La dimensione geografica delle politiche di valorizzazione dei beni culturali*. Napoli: Università degli studi di Napoli "Federico II".
- Legacoop Lazio. (2003). *Beni culturali e impresa cooperativa: Le imprese cooperative per una politica del settore dei beni culturali a Roma e nel Lazio*. Roma: Pigreco.
- Lippi, A. (2007). *La valutazione delle politiche pubbliche*. Bologna: il Mulino.
- Livolsi, L. (1991). La ricerca sociologica di fronte ai problemi della politica per la cultura. In A. Ardigò e E. Minardi (a cura di), *Ricerca sociale e politiche culturali: Modelli, tendenze, esperienze a confronto* (pp. 35-43). Milano: Franco Angeli.
- "Macro riapre in primavera con la direzione di Barbero". [Intervista con Umberto Croppi]. (2008, 12 dicembre). *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

- Maestosi, D. (2010, 27 maggio). Macro, a piazza Fiume il primo volo dell'ala disegnata da Odile Decq. *Il Messaggero*. Reperito da <http://www.ilmessaggero.it/>
- Mambelli, R. (2008, 4 gennaio). Musei comunali, record di visitatori. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Marocco, T. (2003, 17 luglio). Parla Danilo Eccher, direttore del Museo di Arte Contemporanea di Roma: «Il Macro sarà il luogo dell'arte d'oggi. Il modello è il Louisiana di Copenaghen». [Intervista con Danilo Eccher]. *La Stampa*. Reperito da <http://www.lastampa.it/>
- Martelli, E. (2003, 11 gennaio). In primavera, salvo intoppi, partiranno i lavori che trasformeranno la struttura di Testaccio nella Città delle Arti. [Intervista con Roberto Morassut]. *La Stampa*. Reperito da <http://www.lastampa.it/>
- Martini, A., e Sisti, M. (2009). *Valutare il successo delle politiche pubbliche*. Bologna: il Mulino.
- Menicucci, E. (2011, 18 gennaio). «Sono Dino Gasperini, non un tagliatore di teste». *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Minardi, E. (1991). Ricerca sociale e politiche culturali in Italia: aspetti e tendenze della ricerca al livello locale. In A. Ardigò e E. Minardi (a cura di), *Ricerca sociale e politiche culturali: Modelli, tendenze, esperienze a confronto* (pp. 19-32). Milano: Franco Angeli.
- Morcellini, M. (1991). La bottega dell'effimero. Liquidazioni di fine stagione? In R. Cipriani (a cura di), *La bottega dell'effimero: Politiche culturali e marginalità giovanile a Roma* (pp. 171-177). Milano: Franco Angeli.
- Morlino, L. (2003). *Democrazie e democratizzazioni*. Bologna: il Mulino.
- Moro, G. (2005). *La valutazione delle politiche pubbliche*. Roma: Carocci.
- Paolini, A. (2007, 25 febbraio). “Macro, in ritardo i lavori nei padiglioni del Mattatoio”. [Intervista con Roberto Morassut]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

- Pratesi, L. (2006a). I musei per l'arte del presente. In L. Pratesi (a cura di), *I musei d'arte contemporanea in Italia* (pp. 13-17). Milano: Skira.
- (2006b). Quali economie per i musei d'arte contemporanea in Italia? [Intervista con Pier Luigi Sacco]. In L. Pratesi (a cura di), *I musei d'arte contemporanea in Italia* (pp. 23-28). Milano: Skira.
- Pullara, G. (2004, 9 maggio). «Porteremo il bello anche in periferia». [Intervista con Walter Veltroni]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Roncone, F. (2008, 30 aprile). Croppi, il «Bettini nero»: amici da 34 anni. Dalle «spedizioni» alle vacanze con comizi. [Intervista con Umberto Croppi]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Sassi, L. (2010, 28 luglio). «La manovra cancella i musei». [Intervista con Umberto Croppi]. *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- (2007, 1 aprile). Ancora un rinvio per l'inaugurazione di «uno dei musei più belli d' Europa». *Corriere della Sera*. Reperito da <http://www.corriere.it/>
- Tansini, L. (2002, 12 ottobre). Cena per l'arte al Macro, una mensa molto chic da persone che avevano una passione in comune. Senza presenzialisti con il corollario di starlet. *La Stampa*. Reperito da <http://www.lastampa.it/>
- Trimarchi, M. (1993). *Economia e cultura: Organizzazione e finanziamento delle istituzioni culturali*. Milano: Franco Angeli.
- (2002). Dentro lo specchio: economia e politica della domanda di cultura. *Economia della cultura: Rivista quadrimestrale dell'Associazione per l'Economia della Cultura*, 2, 157-170. Bologna: il Mulino.
- (2005). L'evoluzione del prodotto culturale. In F. Severino (a cura di), *Un marketing per la cultura* (pp. 17-30). Milano: Franco Angeli.
- Vagheggi, P. (2002, 30 settembre) Nasce Macro, Roma si allarga. [Intervista con Danilo Eccher]. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- (2003, 24 marzo) Roma capitale del contemporaneo. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>
- Vecchi, G. (2001). La valutazione delle politiche pubbliche. In A. Lippi e M. Morisi (a cura di), *Manuale di scienza dell'amministrazione: La valutazione* (pp.

231-307). Torino: G. Giappichelli.

Vettese, A. (2005). *Ma questo è un quadro? Il valore nell'arte contemporanea*. Roma: Carocci.

Vitale, G. (2011, 2 febbraio) Macro, mostre e Teatro dell'Opera: così i tagli cancellano la cultura. *La Repubblica*. Reperito da <http://www.repubblica.it/>

Zajczyk, F. (a cura di). (1994). *La valutazione delle politiche culturali. I musei in Lombardia: una realtà complessa*. Milano: Franco Angeli.

Zerboni, N. (2001). *I finanziamenti alla cultura: Promuovere lo sviluppo attraverso le politiche culturali. Normativa comunitaria, statale e regionale*. Milano: Il Sole 24 Ore.